



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

99-92-00 - Commissario Rischio Idrogeologico D.L. 24 giugno 2014 n. 91

99-92-01 - Ufficio di supporto del Commissario

08-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dei
Lavori Pubblici

Oggetto: **Accordo di programma del 23 dicembre 2010. NU012A/10-1. "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Belvi". CUP J73B10000440001 - Importo finanziato € 500.000,00 Conferenza di servizi indetta in data 01.02.2021. Determinazione motivata di conclusione del procedimento.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" nel testo in vigore alla data di indizione della conferenza di servizi del 01.02.2021.

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

VISTO in particolare l'art.5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot.1317/11, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della presente determinazione risulta compreso tra quelli inseriti nel succitato Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna, identificato con il codice NU012A/10-1;

VISTO il Decreto n. 201/12 del 21.05.2012 del Commissario straordinario delegato, con il quale è stata approvata la proposta di finanziamento per la esecuzione di interventi urgenti identificati dal titolo "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato" di Belvì pari a € 500.000,00, a valere sulle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'Ordinanza n.409/7 del 07 novembre 2012 con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, ai sensi del D.L.91/2014 art.10, comma4, ha disposto di avvalersi del Comune di Belvì per la realizzazione dell'opera "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato" dell'importo complessivo di € 500.000,00;

VISTA la convenzione n.47/2 del 16.01.2013 con la quale il Commissario straordinario ha delegato al Comune di Belvì l'esercizio delle funzioni per la progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio

idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTA l'Ordinanza n.206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA l'Ordinanza n.1558/51 del 10 novembre 2016 con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ha disposto:

- la revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Belvì n.322/14 del 01/04/2015 e la risoluzione della convenzione n.701/3 del 20.05.2016 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato e il Comune di Belvì, relative entrambe all'intervento "NU012A/10-1 – Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Belvì";
- l'esecuzione diretta, da parte dell'Ufficio di Supporto del Commissario, di tutte le attività relative alla progettazione, esecuzione, Collaudo e rendicontazione dell'intervento di cui al punto precedente;
- di nominare quale RUP dell'intervento l'Ing. Alberto Piras, Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche della Direzione generale dei Lavori Pubblici;

VISTA l'Ordinanza n.1288/36 del 17 luglio 2017 con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ha individuato il Servizio dei contratti pubblici e dell'osservatorio regionale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici quale struttura avvalsa per lo svolgimento delle attività di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e certificato di regolare esecuzione, e delle annesse indagini geognostiche e geotecniche, oltre alla redazione e stipula del contratto, per l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza n.1870/61 del 9 novembre 2017 con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ha nominato l'ing. Costantino Azzena, direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche e

Coordinatore dell'Ufficio di supporto del Commissario, Responsabile unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento "NU012A/10-1 – Comune di Belvì - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte e a valle dell'abitato", in sostituzione dell'ing. Alberto Piras, nominato con Ordinanza n.1558/51 del 10 novembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 1923/38 del 20 novembre 2018 del Soggetto Attuatore con la quale, in relazione all'intervenuta cessazione del Servizio dei contratti pubblici e dell'Osservatorio regionale, è stata approvata la graduatoria finale e aggiudicato l'intervento in favore del costituendo raggruppamento: Ing. Emilio Balletto, (mandatario), Ing. Pietro Paolo Mossone, Studio Ass. Protea Ingegneria, Ing. Silvia Sulis, Ing. Ezio Pireddu, Dott.ssa Anna Luisa Sanna (mandanti), risultato primo classificato nella graduatoria finale di merito, che ha conseguito un punteggio complessivo di 86,476, ed ha offerto per lo svolgimento dei servizi di cui al punto precedente l'importo complessivo di €73.186,66, derivante dal ribasso del 26,373% (contributi previdenziali 4% e IVA 22% esclusi);

VISTO il contratto sottoscritto tra il coordinatore dell'ufficio del Commissario e il Capogruppo del RTP Ing. Emilio Balletto in data 6 marzo 2019, Rep. 513;

VISTA l'Ordinanza n. 36/16 del 23 dicembre 2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ha individuato il personale di cui avvalersi per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010;

CONSIDERATO che il comune di Belvì ha manifestato in via informale la disponibilità a destinare il finanziamento di 400.000 euro, assegnato in delega dalla Regione nel 2014, per completare gli interventi programmati dall'Ufficio del Commissario sullo stesso sito;

CONSIDERATO che l'ipotesi progettuale condivisa con il Comune di Belvì prevede la realizzazione di una batteria di pali di grande diametro a valle della via Dante, da realizzare tramite le due fonti di finanziamento, tenendo eventualmente conto anche della disponibilità di utilizzo delle ulteriori risorse derivanti dalle economie di ribasso;

CONSIDERATO che, per quanto i due finanziamenti possano concorrere, nel loro insieme, alla realizzazione della soluzione progettuale individuata, non è percorribile la soluzione che prevede la gestione unitaria dei due finanziamenti;

CONSIDERATO che la natura dell'intervento consente una facile suddivisione in lotti funzionali, garantendo anche il principio di frazionamento dei lavori sancito dalla legislazione vigente per favorire le piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che al fine di garantire l'unitarietà progettuale dei due lotti, è necessaria la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento complessivo;

CONSIDERATO che il Comune di Belvì ha condiviso la soluzione che prevede, una volta approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica complessivo, che i progettisti dell'intervento commissariale provvedano allo sviluppo del progetto definitivo, esecutivo e alla direzione dei lavori di un primo lotto funzionale, mentre il Comune, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica complessivo, provveda al completamento della progettazione e alla realizzazione dei lavori per il restante lotto;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento NU012A/10-1- Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Belvì" -CUP J73B10000440001, dell'importo complessivo di 900.000,00 euro, trasmesso, dai progettisti incaricati, in data 08.01.2021 ed integrato in data 19.01.2021;

ATTESO che in data 01.02.2021 è stata indetta e convocata la conferenza di servizi decisoria in via telematica, ai sensi dell'art .14 comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata, per l'acquisizione, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, degli atti di assenso finalizzati all'approvazione del progetto relativo all'intervento "NU012A/10-1. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Belvì.";

CONSTATATO che alla conferenza di servizi decisoria sono state invitati, oltre ai progettisti, le seguenti Amministrazioni:

- Autorità di Bacino della Regione Sardegna - Agenzia regionale del distretto idrografico della

Sardegna

- Terna Rete Italia Spa - Unità Coordinamento Tecnico
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia, Tempio e Nuoro
- Comune di Belvì
- TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
- ABBANOVA S.P.A
- E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Sardegna
- Servizio del Genio civile di Nuoro

VISTA la nota n. 1359 del 10.02.2021, con la quale la Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna ha richiesto integrazioni e chiarimenti progettuali inerenti agli studi di compatibilità geologica e geotecnica;

CONSIDERATO che con nota n. 188 dell'11 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della L. 241/1990 e dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, è stato sospeso il termine di conclusione del procedimento e la riunione in modalità telematica, fissata per il giorno 08/03/2021, è stata annullata e rinviata a nuova data da definirsi al fine di fornire i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota n. 345 del 5 marzo 2021 con la quale sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste dalla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico ed è proseguito l'iter procedurale relativo alla conferenza di servizi decisoria, fissando al 25.03.2021 il termine per il rilascio delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte e al 31.03.2021 la data di svolgimento della eventuale riunione in modalità simultanea;

CONSTATATO che il Comune di Belvì, con nota prot. n° 514 del 03.03.2021, ha espresso il proprio **parere favorevole**;

CONSTATATO che Terna Rete Italia, con nota prot. n. 22987 del 19/03/2021, ha comunicato che *“nell’ area interessata dal progetto di fattibilità tecnica-economica in oggetto non sono presenti impianti AT e AAT di proprietà Terna Spa”*;

CONSTATATO che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con parere acquisito con nota prot. n° n° 2504-P del 24/02/2021, ha espresso il proprio **parere favorevole**, con le prescrizioni che vengono riportate integralmente qui di seguito:

“si rileva che i lavori interessano un’area periferica rispetto all’odierno centro abitato di Belvi, entro la quale non ricadono beni archeologici attualmente noti dalle fonti bibliografiche e d’archivio”. Inoltre si comunica che:

“L’analisi comparata degli elementi fin qui richiamati permettono di determinare l’esistenza di un rischio archeologico basso in relazione ai lavori in progetto. Alla luce di quanto finora esposto e considerata la limitata estensione delle opere di scavo, non si ritiene necessario attivare la procedura disposta dall’art. 25, co. 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Tuttavia corre l’obbligo rammentare che qualora nel corso degli stessi si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (artt. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti, senza procedere ad ulteriori modifiche dello stato dei luoghi”;

CONSIDERATO che con nota n. 3094 del 26.03.2021 la Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna ha comunicato che per esprimere il proprio parere di competenza erano necessarie ulteriori integrazioni e chiarimenti progettuali inerenti agli studi di compatibilità geologica e geotecnica;

VISTA la nota n. 475 del 29.03.2021 con la quale, a seguito della ulteriore richiesta di chiarimenti da parte della Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico, è stato stabilito di proseguire l’iter procedurale della conferenza di servizi con lo svolgimento della riunione in modalità sincrona da tenersi il giorno 31.03.2021;

VISTA la nota n. 528 del 9 aprile 2021 con la quale, a seguito di formale richiesta di spostamento della data della riunione formulata da parte dei progettisti, è stata fissata la nuova data di svolgimento della riunione in modalità simultanea al 15 aprile 2021;

VISTO il verbale della riunione relativa alla conferenza di servizi tenutasi in modalità telematica e in forma simultanea il 15 aprile 2021, al termine della quale L'ing. Costantino Azzena, nella qualità di Responsabile del Procedimento e, in quanto tale, Presidente della Conferenza di Servizi, preso atto delle richieste dell' Agenzia regionale del distretto idrografico e dei chiarimenti ricevuti, ha chiesto ai progettisti di provvedere entro 15 giorni alla redazione delle integrazioni progettuali richieste;

VISTA la nota n. 1047 del 22 giugno 2021 con la quale sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste dall' Agenzia del Distretto Idrografico;

VISTA la Determinazione n. 119 Protocollo n. 0007336 del 15.07.2021 del Segretario Generale dell' Autorità di Bacino della Sardegna, trasmessa in data 24.08.2021, con la quale si approva lo studio di compatibilità geologica e geotecnica definito a supporto del progetto di fattibilità tecnica ed economica con le seguenti prescrizioni:

- *“nelle successive fasi progettuali dovranno essere approfonditi gli aspetti riguardanti la circolazione idrica superficiale e il controllo delle acque meteoriche;*
- *il presente provvedimento sarà efficace solo a seguito dell'acquisizione della dichiarazione degli estremi di ammissibilità degli interventi ai sensi delle N.A. del P.A.I., di cui all'allegato 2 alla Circolare n.1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, rilasciato dal Comune di Belvi”;*

PRESO ATTO che le seguenti Amministrazioni:

- TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
- ABBANOVA S.P.A
- E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Sardegna
- Servizio del Genio civile di Nuoro

non hanno partecipato alla riunione della conferenza di servizi e né hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, e che, pertanto, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla approvazione del progetto.

CONSIDERATO che con nota n. 1824 del 31.08.2021 il Comune di Belvì ha trasmesso la dichiarazione degli estremi di ammissibilità degli interventi ai sensi delle N.A. del P.A.I., di cui all'allegato 2 alla Circolare n.1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, e pertanto la Determinazione n. 119 Protocollo n. 0007336 del 15.07.2021 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna è divenuta efficace;

DETERMINA

Art. 1 La conclusione positiva dei lavori della conferenza di servizi decisoria indetta in data 01.02.2021, ai sensi dell'art. 14 comma 2, 14-bis, comma 7 e 14 ter Legge n. 241/1990, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, relativamente alla realizzazione dell'intervento "*NU012A/10-1. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Belvì.*" CUP J63B10000690001, dell'importo complessivo di € 500.000,00, fatte salve le prescrizioni impartite in seno alla medesima conferenza di servizi.

Art. 2 Di dare atto dell'inesistenza di elementi preclusivi alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sottoposto all'esame della conferenza di servizi.

Art. 3 Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza:

- Sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- E' immediatamente efficace essendo stata espressa, in sede di conferenza di servizi, l'approvazione unanime del progetto;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Definisce i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi dalla data della sua comunicazione.

Art. 4 Di dare atto che la possibilità di proporre opposizione al presente provvedimento è regolata dall'art. 14-quinques della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario Straordinario Delegato

Ing. Alberto Spano

